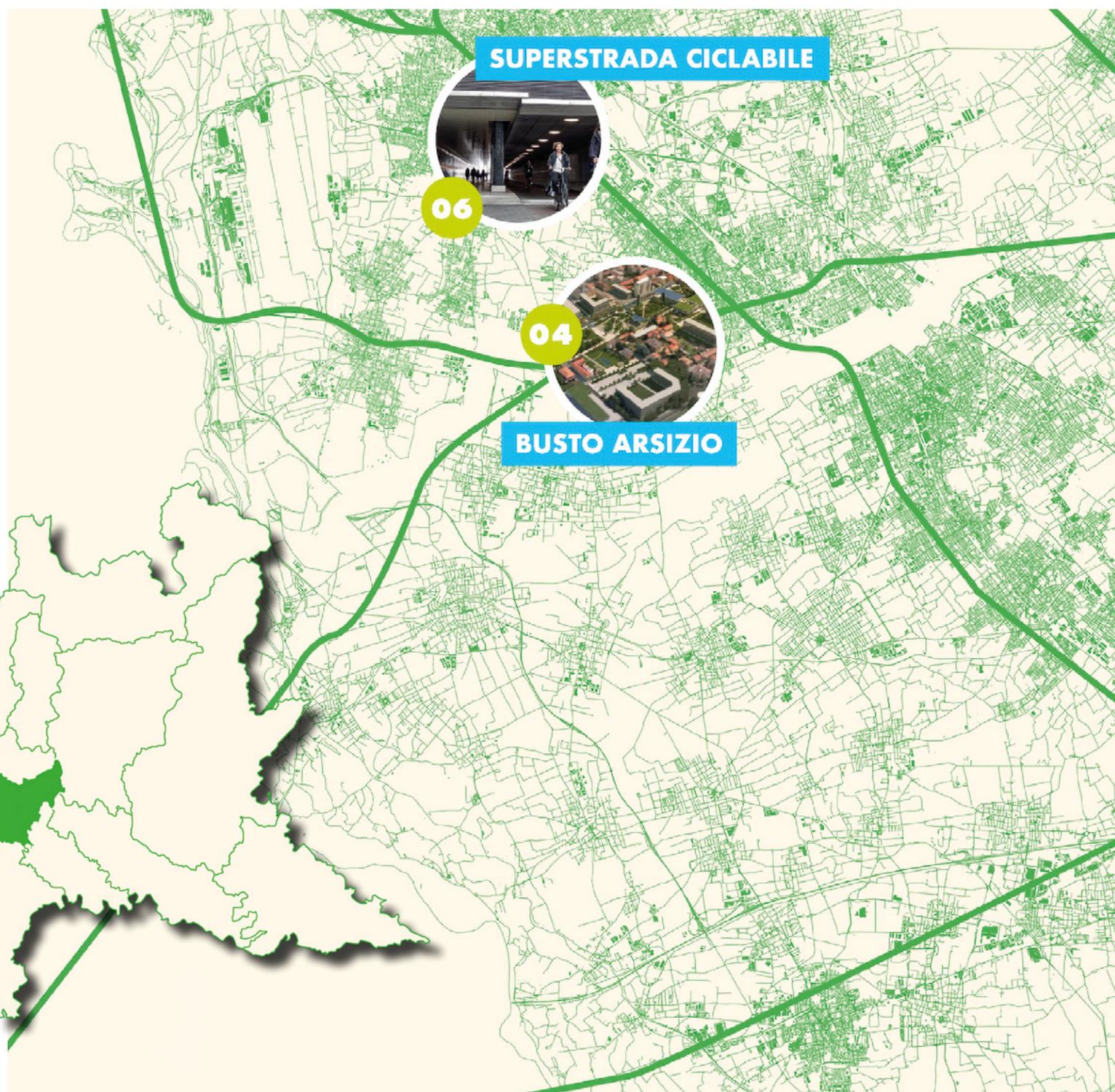


FILI

FILI È UNO DEI PIÙ GRANDI PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA ED EXTRAURBANA IN EUROPA. È PROMOSSO DA REGIONE LOMBARDIA



Un imponente disegno di riqualificazione dei principali centri di connessione di Ferroviennord, promosso da Regione Lombardia, FNM, Ferroviennord e Trenord, che si accompagna a interventi di ricucitura urbana con l'adozione di soluzioni all'avanguardia nel disegno architettonico e nella sostenibilità ambientale. L'asse Milano-Malpensa, corridoio fondamentale per le Olimpiadi di Milano Cortina 2026, si presenterà come una intera arteria di nuovi scenari urbani verdi, moderni e ad alta vivibilità, ideale e inedito viaggio nell'evoluzione tecnologica e biotecnologica delle stazioni di Milano Cadorna, Milano Bovisa, Saronno e Busto Arsizio e delle aree ad esse adiacenti, al centro di un intervento di oltre 188.000 metri quadrati e che arriverà a coinvolgere progetti per un totale di 2 milioni di metri quadrati all'interno della Lombardia. FILI comprende inoltre la piantumazione di migliaia di alberi, la creazione di una superstrada ciclabile di 54 km fra la stazione di Milano Cadorna e l'aeroporto di Malpensa, la realizzazione di una Foresta Sintetica Pensile presso la stazione Milano Cadorna che produrrà ossigeno per la città di Milano. Un progetto unico, all'insegna dei valori dell'inclusività urbana e sostenibilità ambientale, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile ONU all'interno dei quali il progetto si sviluppa.



STAZIONE DI MILANO CADORNA

72.000 mq, la Foresta Sintetica Pensile che produrrà ossigeno per Milano.

In un contesto urbano tra i più suggestivi di Milano, attraversato dalla direttrice di Leonardo da Vinci che corre dalla Sala delle Asse del Castello Sforzesco al Cenacolo in Santa Maria delle Grazie, sarà realizzata la Foresta Sintetica Pensile che, come una immaginaria fabbrica, produrrà ossigeno.

Un progetto pionieristico per una superficie complessiva di 72.000 mq che ha l'obiettivo di ristabilire una connessione con l'ambiente cittadino e naturale attraverso la creazione di spazi pubblici di alta qualità, vivibilità e accessibilità. Oltre alle aree verdi e alle aree pedonali, saranno infatti insediate anche ulteriori funzioni urbane, integrate nella centralità metropolitana e in armonia con l'alta accessibilità che la stazione Milano Cadorna rappresenta e continuerà a rappresentare,



nella rinnovata attitudine a soddisfare i bisogni dei cittadini viaggiatori.

Con il Progetto O2F, la stazione di Milano Cadorna, dunque, non più solo immutabile monumento all'intrapresa ambrosiana e lombarda dell'800, potrà saldare un debito ambientale riconnettendosi, senza cesure, con la continuità delle relazioni urbane e generando nuove possibilità di rivitalizzazione e rigenerazione.

STAZIONE DI MILANO BOVISA

Tecnologie innovative e sostenibilità ambientale per la nuova sede del Gruppo FNM



Una nuova sede per il Gruppo FNM, innovativa e improntata alla sostenibilità ambientale, sorgerà nei pressi di uno degli snodi di mobilità più importanti, il cuore di un quartiere oggetto di un piano di rinascita urbana. Ferrovienord è partner del Comune di Milano per la riqualificazione del Nodo Bovisa attraverso il bando Reinventing Cities, iniziativa del gruppo C40 che persegue politiche di contenimento delle emissioni di carbonio.

L'area interessata dal progetto è di circa 91.000 mq., quella di Ferrovienord è di circa 37.000 mq. Il Nodo Bovisa è porta di accesso alla città di Milano dall'aeroporto internazionale di Malpensa, nodo ferroviario tra il centro di Milano e il nord dell'area metropolitana, ed è un hub strategico caratterizzato da una elevata accessibilità.

SUPERSTRADA CICLABILE

54 km dalla stazione di Milano Cadorna all'Aeroporto di Malpensa

La superstrada ciclabile percorrerà 54 km, collegando la stazione di Milano Cadorna con l'aeroporto di Malpensa senza interruzioni. La superstrada ciclabile è un vero e proprio asse infrastrutturale incentrato sulla mobilità sostenibile, integrato da differenti sistemi di servizi, rivolto alla mobilità come al turismo e alla dimensione dello spazio pubblico e pensato per l'interscam-



bio con le altre reti del trasporto pubblico, per agire come un vero e proprio dispositivo ambientale. Lo sviluppo di una rete destinata soprattutto ai pendolari tra un comune e l'altro e ben integrata con il resto del sistema di trasporto, comporta diversi aspetti positivi: dalla riduzione del traffico veicolare, a una regolazione dell'affluenza sui mezzi di trasporto pubblici, al miglioramento del profilo di accessibilità di aree scarsamente servite dal trasporto pubblico locale, oltre a contribuire a diffondere la cultura di una mobilità sostenibile.

POLO DI SARONNO

Ridisegno urbano attorno a uno degli snodi più importanti della rete

FERROVIENORD realizzerà un progetto

di forte impatto urbanistico nella città di Saronno, attorno a uno degli snodi più importanti della rete. Un progetto di ridisegno urbano che comprende: la riorganizzazione del Polo infrastrutturale tecnologico-manutentivo di Saronno Centro con l'obiettivo di raggiungere alti standard di funzionalità e di sicurezza e migliorare l'accessibilità e la viabilità. La stazione, con alcune aree limitrofe, vedrà il rifacimento del Fabbrica-



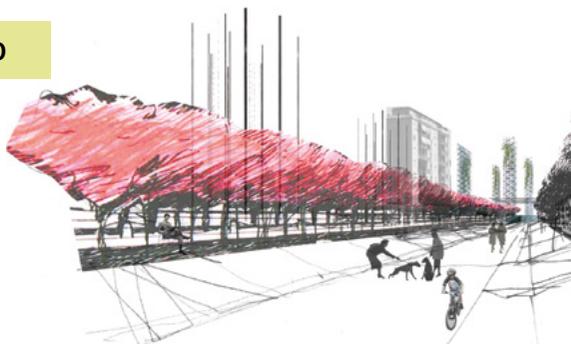
to Viaggiatori con la rimozione delle residue superfetazioni che ospitano uffici che saranno ricollocati all'interno dell'innovativo Polo, il restyling del sottopasso centrale della stazione con l'inserimento di ascensori a servizio anche del Fabbricato Viaggiatori. Completano l'intervento la

realizzazione di percorsi ciclopedonali e la riqualificazione generale delle aree aperte in prossimità degli accessi alla stazione con interventi sulle superfici esterne. Nell'ambito del nuovo polo ferroviario, sarà anche collocato il Museo delle Industrie e del Lavoro Saronnese, importante memoria storica delle manifatture e dell'operosità della città e del territorio.

STAZIONE DI BUSTO ARSIZIO

Un nuovo quartiere ferroviario

Un programma di riqualificazione urbana per la trasformazione di una storica cesura della città in una nuova centralità urbana, che permetterà la riattivazione dei collegamenti urbani e farà da volano per lo sviluppo delle aree circostanti. Una città che respira. Un progetto di rigenerazione urbana e ambientale per la trasformazione di una storica cesura della città in una



nuova centralità urbana vivibile da tutti, giovani e anziani: ricuciture verdi, percorsi pedonali e ciclabili, spazi ed edifici inclusivi per il benessere, la salute e la socialità dei cittadini di Busto Arsizio. Un nuovo parco urbano lungo oltre 1 km, una collina verde sopra la ferrovia interrata e sopra la stazione rinnova-

vata: 600 alberi, torri Landmark di verde naturale e tecnologico, arbusti, prati, aree di sosta per il gioco, lo sport, il tempo libero e un lungo viale pedonale a doppio filare alberato, parte della Superstrada Ciclabile Milano Cadorna - Malpensa.

PIANTALALÌ

Prima fase: 41 mila ettari attraverso 24 Comuni

Un intervento di piantumazione e riforestazione di migliaia di alberi nei comuni lombardi attraversati dalla rete ferroviaria di FERROVIENORD. La prima fase interessa un'area di circa 41 mila ettari che attraversa 24 Comuni. Un imponente intervento nature-based da attuare nelle aree di pertinenza e di prossimità della rete ferroviaria. Un intervento di piantumazione e riforestazione di migliaia di alberi nei comuni lombardi attraversati dalla rete ferroviaria di FERROVIENORD. La prima fase interessa un'area di circa 41 mila ettari che attraversa 24 Comuni in due province della Lombardia. Un imponente intervento nature-based da attuare nelle aree di pertinenza e di prossimità della rete ferroviaria, fina-

lizzato a migliorare la percezione degli utenti del servizio, a valorizzare la rete ecologica regionale e la più generale resilienza ambientale.

